



## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FINE ANNO

Anno scolastico: 2015/2016

Docente: Rosalba Montironi

Materia: Religione

Classe: Terza "A" chim/ "E" mecc/ "F"- "G" mecc./ "D" inf. Monte ore svolte: 3°A:31/3°E:33/3°F:32-3°G:34/3°D: 32

<b>MODULO 1 : LA CRESCITA UMANA E LA FEDE IN DIO</b>			
<b>CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>VERIFICHE SVOLTE</b>
<p>-I valori alla base del funzionamento e della crescita della società; -la crescita umana degli adolescenti e il confronto con il "mondo": ("forte non è chi non si spezza" ma chi è capace di rialzarsi; i luoghi dove è vietato pensare; la solitudine e la fatica di "riconoscersi"); -la ricerca di Dio: *il fondamento antropologico dell'esperienza religiosa; *l'identità dell'uomo, la sua grandezza e la sua fragilità, la sua dignità davanti a Dio; -la differenza tra: fede, superstizione, magia; -le forme religiose del sincretismo, relativismo e fondamentalismo; -l'ateismo come una scelta di negazione della religione.</p>	<p>-Analizzare le problematiche legate alla crescita, alla maturazione personale ed alla fiducia di realizzare un proprio progetto di vita; -conoscere le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze umane; -presentare l'atteggiamento magico- superstizioso e le motivazioni comportamentali di chi ha fede in Dio; -riflettere sull'identità dell'uomo nel cosmo e il suo destino oltre la morte, la possibilità di un dialogo con Dio e la sua rivelazione, come questioni in cui si manifesta la libertà, l'intelligenza, la fede dell'uomo; -conoscere l'ateismo come un fenomeno tipicamente occidentale.</p>	<p>-sa riflettere sulle problematiche legate alla crescita; -è in grado di valutare la propria collocazione rispetto al fenomeno religioso, confrontando le motivazioni delle proprie scelte; -riconosce la necessità di superare una concezione infantile o preconetta del sentimento religioso, confrontandosi con dimensioni mature di esso; -sa distinguere tra l'atteggiamento magico/ superstizioso e le motivazioni comportamentali di chi ha fede in Dio; -sa interpretare la ricerca sull'identità propria dell'uomo nel cosmo e sul suo destino oltre la morte, la possibilità di un dialogo con Dio e la sua rivelazione come questioni in cui si manifesta la libertà, l'intelligenza, la fede dell'uomo.</p>	<p>-Dialogo -commento di letture -trascrizione di pensieri o riflessioni personali; -risposte a questionari.</p>



## MODULO 2 : LA MORALE CRISTIANA

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	VERIFICHE SVOLTE
<ul style="list-style-type: none"><li>-L'uomo davanti al bene e al male;</li><li>-il male davanti a Dio come peccato;</li><li>-Cristo al centro dell'impegno etico;</li><li>-libertà e responsabilità;</li><li>*il bene e il male,</li><li>*la legge morale naturale,</li><li>*la coscienza;</li><li>-la coscienza: voce di Dio in noi;</li><li>-l'educazione della persona umana all'ascolto della coscienza;</li><li>-i Dieci Comandamenti;</li><li>-il peccato;</li><li>- il sacramento del perdono;</li><li>-interpretazione in chiave morale di alcuni fatti di attualità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Considerare la relazione tra Dio e l'uomo come nobilitante e non mortificante della dignità umana;</li><li>-apprezzare il valore del rispetto della coscienza;</li><li>-cogliere la centralità della figura di Cristo come riferimento morale cristiano;</li><li>-saper distinguere tra arbitrio e libertà, spontaneismo e coscienza, formalismo e moralità;</li><li>-conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Riesce ad esprimere giudizi critici su alcune tematiche di attualità e si confronta serenamente con i compagni;</li><li>- sa mettere in relazione la propria vita e la società odierna con i principi morali cristiani;</li><li>-è in grado di distinguere tra arbitrio e libertà, spontaneismo e coscienza, formalismo e moralità;</li><li>-considera la validità di aprirsi all'esercizio dei valori di giustizia e solidarietà.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Dialogo</li><li>-commento di letture</li><li>-trascrizione di pensieri o riflessioni personali;</li><li>-risposte a questionari.</li></ul>



### MODULO 3 : LA CHIESA

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	VERIFICHE SVOLTE
<p>-I cristiani nella storia: santi e peccatori; -le scelte di San Francesco e il suo scontro-incontro con la Chiesa del tempo; -la separazione, nella storia, dei credenti in Cristo; -la realtà storica di alcuni grandi santi; -il significato dei sacramenti e le principali differenze dottrinali tra le varie Chiese cristiane; -Giovanni Paolo II e la sua scelta di chiedere perdono per i peccati della chiesa. -Papa Francesco e il suo messaggio alla Chiesa e al mondo di oggi.</p>	<p>-Acquisire un corretto senso critico verso la realtà ecclesiale in sé nella sua presenza storica; -comprendere la duplice natura della realtà ecclesiale: umana/divina; -saper vedere nella realtà ecclesiale la continuazione storica del messaggio e dell'attività di Cristo; -divenire consapevoli della nuova dignità attribuita alla persona umana che promana dal messaggio cristiano e le conseguenze nella storia politica e sociale dei popoli occidentali; -saper attuare un confronto tra la realtà ecclesiale attuale e quanto il Nuovo Testamento prospetta come costitutivo della Chiesa.</p>	<p>-Sa individuare ed analizzare, in maniera critica, alcuni momenti della storia della Chiesa, applicando alla realtà storica i concetti di: "santi e peccatori", "realtà umana-divina"; -è in grado di indicare in che cosa consiste la richiesta di perdono di Giovanni Paolo II e di spiegare il motivo di questa iniziativa; - sa cogliere l'incidenza del cristianesimo nella civilizzazione, nella cultura, nella storia, al fine di analizzare criticamente il mondo contemporaneo.</p>	<p>-Dialogo -commento di letture -trascrizione di pensieri o riflessioni personali; -risposte a questionari.</p>

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

DATA	RESPONSABILE	FIRMA
30/05/16	Rosalba Montironi	